

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

1 Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome Commerciale: **SYLAN ACRILICO**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi sconsigliati

Usò raccomandato: Idropittura lavabile super coprente per interni ed esterni.

Usi sconsigliati: Non sono disponibili informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Fornitore:

COLORIFICIO IMPERIAL EDILTORRES SRL

Via Chiaravelli, 30 90121 Palermo

Tel. +39 091 630 3549 - +39 091 630 2757 - +39 331 938 36 44

www.colorificioimperial.it

Posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@colorificioimperial.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente della società:

COLORIFICIO IMPERIAL EDILTORRES SRL

Tel. +39 091 630 3549 - +39 091 630 2757 - +39 331 938 36 44

DISPONIBILITÀ: 8.00 – 12.00 // 13.00 – 17.00

Organismo ufficiale di consultazione:

Organismo ufficiale di consultazione:

CAV Niguarda (Milano) Tel. 02-66101029;

CAV Cardarelli (Napoli) Tel. 081-5453333;

CAV Careggi (Firenze) Tel. 055-7947819;

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia) Tel. 0382-24444;

CAV Az. Osp. Papa Giovanni XXII (Bergamo) Tel. 800 883300;

CAV Umberto I (Roma) Tel. 06-49978000;

CAV A.Gemelli (Roma) Tel. 06-3054343;

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù (Roma) Tel. 06-68593726;
CAV Az. Osp. Univ. Foggia (Foggia) Tel. 800 183459;
CAV Az. Osp. Int. Verona (Verona) Tel. 800 011858.
Disponibilità di tutti i CAV 24/24 ore

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Disposizioni speciali:

- EUH208** Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1).
Può provocare una reazione allergica.
- EUH210** Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
- EUH211** Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PTB e vPvB o interferente endocrino presente in concentrazioni $\geq 0,1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Identificazione della miscela: **SYLAN ACRILICO**

Sostanze pericolose/sostanze da elencare ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Identificazione	Nome	Classificazione	Quantità
CAS:2634-33-5 EC:220-120-9 Index:613-088-00-6	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411 Limiti di concentrazione specifici: C ≥ 0.05%: Skin Sens. 1 H317	≥ 0.025 - <0.05%
CAS:55965-84-9 EC:611-341-5 Index:613-167-00-5	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1C, H314 Skin Sens. 1A, H317 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330	< 0.0015%

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

		Eye Dam. 1, H318, M- Chronic:100, MAcute: 100 Limiti di concentrazione specifici: C ≥ 0.6%: Skin Corr. 1C H314 0.06% ≤ C < 0.6%: Skin Irrit. 2 H315 C ≥ 0.6%: Eye Dam. 1 H318 0.06% ≤ C < 0.6%: Eye Irrit. 2 H319 C ≥ 0.0015%: Skin Sens. 1A H317	
CAS: 615-22-5 EC: 210-417-1	2- (Methylthio)benzothiazole	Skin Irrit. 2; Eye Irrit. 2; STOT SE 3; H315, H319, H335	< 0.0014%

4 Interventi di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno). Consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

tenendo aperte le palpebre, quindi consultare un medico. Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica.

In caso di inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. La polvere in gola e nelle narici dovrebbe pulirsi spontaneamente. Contattare un medico se persiste l'irritazione, o se si manifesta più avanti o se si hanno fastidi, tosse o persistono altri sintomi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno conosciuto

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere consultare immediatamente un medico.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non presenta rischio d'incendio. Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. I fumi che si sprigionano durante un incendio possono contenere gli ingredienti tal quali o composti tossici e/o irritanti non identificati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

6 Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere lo spandimento con terra o sabbia. Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenerne l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte (es. sabbia, vermiculite)

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati. Trattenerne l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per ulteriori dettagli, vedere le Sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici. Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10. Indicazione per i locali: Freschi e adeguatamente areati.

7.3 Usi finali particolari

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

Nessuna informazione ulteriore per gli usi finali particolari.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1 Parametri di controllo

Nessun Dato Disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

In caso di insufficiente ventilazione usare maschera con filtri tipo B (EN 14387).

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione. Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione

Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN 374:

Policloroprene - CR: spessore \geq 0,5mm; tempo di rottura \geq 480min.

Gomma nitrile - NBR: spessore \geq 0,35mm; tempo di rottura \geq 480min.

Gomma butile - IIR: spessore \geq 0,5mm; tempo di rottura \geq 480min.

Gomma fluorurata - FKM: spessore \geq 0,4mm; tempo di rottura \geq 480min.

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Misure Tecniche e di Igiene:

N.A.

Controlli tecnici idonei:

N.A.

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

9 Proprietà fisico chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto e colore: in conformità con la denominazione del prodotto

Odore: caratteristico

Punto di fusione/congelamento: Non disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non disponibile

Infiammabilità: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non disponibile

Punto di infiammabilità: Non disponibile

Temperatura di autoaccensione: Non disponibile

Temperatura di decomposizione: Non disponibile

pH: Non disponibile

pH (dispersione acquosa, 10%): Non disponibile

Viscosità: Non disponibile

Viscosità cinematica: Non disponibile

Idrosolubilità: dispersibile

Solubilità in olio: insolubile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non disponibile

Pressione di vapore: Non disponibile

Densità relativa: Non disponibile

Densità dei vapori: Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: Non disponibile

Conducibilità: Non disponibile

Nessun'altra informazione rilevante

10 Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

- a) tossicità acuta: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: Non classificato. Sulla base

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

CAS: 2634-33-51 2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one	Orale	LD50 = 1150 mg/kg (topo)
	Cutaneo	LD50 = 597 mg/kg (ratto) LD50 > 2000 mg/kg (ratto)
CAS: 55965-84-9 miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol 3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n.CE 220-239-6] (3:1);	Orale	LD50 = 550 mg/kg (ratto)
	Cutaneo	LD50 = 200 a 1000 mg/kg (ratto)
	Inalazione	LC50 = 0,31 mg/L (ratto)

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acquatica: Non classificato nocivo per la vita acquatica

Tipo di test/concentrazione attiva/metodo valutazione	
CAS: 2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one	
EC50/48h	Dafnie = 2.44 mg/l

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

LC50/96h	Pesci = 0.74 mg/l
CAS: 55965-84-9 miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE220-239-6] (3:1)	
EC50/72h	Alghe = 0.161 mg/l
LC50/96h	Pesci = 0.58 mg/l
EC50/48h	Dafnie = 1.02 mg/

12.2 Persistenza e degradabilità N.A.

12.3 Potenziale di bioaccumulo N.A.

12.4 Mobilità nel suolo: N.A.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$.

12.6 Altri effetti avversi

Non disponibile

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non è possibile specificare un codice di rifiuto (CER) secondo l'elenco europeo dei rifiuti (LoW), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare e inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Metodi di smaltimento:

Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni, imballaggio ed eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali e regionali. Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Considerazioni sullo smaltimento:

Non consentire l'ingresso in canali di scolo o corsi d'acqua.

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

Smaltire il prodotto secondo tutte le normative federali, statali e locali applicabili.
Se questo prodotto venisse miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato.
Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le disposizioni locali o nazionali.
Per ulteriori informazioni, contattare l'autorità locale per i rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1 Numero ONU o numero ID: N.A.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: N.A.

14.4 Gruppo d'imballaggio: N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente: N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: N.A.

Strada e Rotaia (ADR-RID): N.A.

Aria (IATA):N.A.

Mare (IMDG): N.A.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: N.A.

15 Informazione sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

VOC (2004/42/EC): N.A. g/l

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III): Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuna

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 28, 40, 72, 75

Sostanze SVHC: Sostanze SVHC non presenti in una concentrazione $\geq 0,1\%$ (w/w)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è necessaria alcuna valutazione della sicurezza chimica.

16 Altre informazioni

Liberatoria

Le informazioni contenute in questa SDS riflettono le attuali conoscenze disponibili ed è attendibile prevedere che il prodotto venga utilizzato in base alle condizioni prescritte. Qualsiasi altro uso del prodotto, compreso l'uso del prodotto in combinazione con altri prodotti o in altri processi, è responsabilità dell'utilizzatore.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Scheda rilasciata da: QSU

Interlocutore:

Responsabile Assicurazione Qualità: Sergio Torres

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KAFH: KAFH
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

ETICHETTA PRODOTTO:

SYLAN ACRILICO

Disposizioni speciali:

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH 210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta

EUH 211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

COLORIFICIO IMPERIAL EDILTORRES SRL

*Sede legale e produttiva: Via Chiaravelli,
30 90121 Palermo*

Contatti:

*Tel. +39 091 630 3549 -
info@colorificioimperial.it*

www.colorificioimperial.it